



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 18 comma 4 della L.R. 9/21;
- VISTA l'istanza del 02/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 06/10/2015 al n. 129133, con la quale il Sig. Pace Arcangelo, nato a XXXXX il XXXXX – C.F. - XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 20/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45903 del 07/05/2021, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, e tra gli altri, al Sig. Pace Arcangelo, che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 9/2021 potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;
- VISTA la nota prot. n. 22191 del 12/05/2021, del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, dalla quale si evince che il sopra citato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della L.R. n. 9/2021 fino al 30/12/2021;
- VISTA la nota prot. n. 122844 del 18/11/2021, con la quale si comunica al dipendente e a tutti gli uffici interessati che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2021;
- VISTO il D.A. n. 1560 del 03/06/1991, registrato alla Corte dei Conti il 11/12/1991, reg. n. 17, fgl. 385, con il quale il Sig. Pace Arcangelo, viene nominato nei ruoli regionali con la qualifica di "Assistente Tecnico Aiuto Bibliotecario", con decorrenza giuridica ed economica 15/06/1991;
- VISTO il Decreto n. 7926 del 15/09/1997, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 8696 il 13/10/1997, con il quale al Sig. Pace Arcangelo sono ricongiunti ai fini di quiescenza, ex lege 29/79, anni 06 mesi 08 e giorni 23;
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 20/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 15 il 02/02/2004, con il quale il Sig. Pace Arcangelo, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;
VISTO lo stato matricolare militare;
ACCERTATO che alla data del 30/12/2021, il Sig. Pace Arcangelo vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 15/06/1991 al 30/12/2021	30	6	16
Decreto n. 7926 del 15/09/1997	6	8	23
Servizio Militare	1	0	0
TOTALE	38	3	9

ACCERTATO altresì, che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2021 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pace Arcangelo, nato a XXXXX il XXXXX – C.F. - XXXXX, categoria “D”, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell’art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell’art. 18 comma 4 della L.R. n. 9/2021;

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell’art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 02 DIC, 2021

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia

Visto si pubblichi – F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G. G. Palagonia